

ALLEGATO C)

I requisiti soggettivi devono essere presentati e compilati in base ai seguenti schemi:

1. (legale rappresentante)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in qualità di legale rappresentante dell'ente....., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di:

- a) non avere riportato condanna, ancorché non definitiva, o l'applicazione di pena concordata per delitti non colposi, salva la riabilitazione;
- b) non essere stato dichiarato fallito o insolvente, salva la riabilitazione;
- c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché delle assicurazioni sociali;
- d) non essere incorsi nella revoca di conferimenti di quote dell'otto per mille;
- e) agire in base ad uno statuto che ricomprenda tra le finalità istituzionali anche interventi dei tipi indicati all'articolo 2;
- f) essere costituiti ed effettivamente operanti da almeno tre anni;
- h) avere adeguate capacità finanziarie.

Lì,

Firma del dichiarante

2. (responsabile tecnico)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in qualità di responsabile tecnico dell'intervento richiesto dall'ente....., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di:

- a) non avere riportato condanna, ancorché non definitiva, o l'applicazione di pena concordata per delitti non colposi, salva la riabilitazione;
- b) non essere stato dichiarato fallito o insolvente, salva la riabilitazione;
- c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché delle assicurazioni sociali;
- g) di avere adeguate capacità tecniche.

Lì,

Firma del dichiarante

3. (amministratori)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in qualità di amministratore dell'ente....., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di:

- a) non avere riportato condanna, ancorché non definitiva, o l'applicazione di pena concordata per delitti non colposi, salva la riabilitazione;
- a) non essere stato dichiarato fallito o insolvente, salva la riabilitazione;
- b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché delle assicurazioni sociali.

Lì,

Firma del dichiarante

ALLEGATO C)

SCHEDA DI MONITORAGGIO**Anno di finanziamento***D.P.R. 76/1998, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 250/2002 - Utilizzazione della quota dell'otto per mille IRPEF a diretta gestione statale*

SOGGETTO PROPONENTE		1	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	2	IMPORTO FINANZIATO IN EURO	3
DATA DI ACCREDITAMENTO FONDI	4	DATA DI AGGIUDICAZIONE GARA	5
DATA CONTRATTO	6	IMPORTO A BASE D'ASTA	7
IMPORTO DEI RIBASSI D'ASTA	8	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	9
DATA DI INIZIO LAVORI	10	DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE LAVORI	11
IMPORTO DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA	12	DATA DELLE VARIANTE IN CORSO D'OPERA	13
PAGAMENTI EFFETTUATI SUI LAVORI	14	PAGAMENTI EFFETTUATI SULLE SOMME A DISPOSIZIONE	15
% AVANZAMENTO LAVORI	16	% AVANZAMENTO PAGAMENTI COMPLESSIVI	17
DATA FINE LAVORI	18	DATA COLLAUDO	19
DATA PAGAMENTO IN CONTO FINALE	20	DATA DI COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA	

FIRMA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALLEGATI

Quadro economico iniziale

Eventuale quadro economico di variante

NOTE ALLA SCHEDA DI MONITORAGGIO

1-2-3. Voci come riportate nel D.P.C.M. di ripartizione dei fondi

4. Voce riportata nella nota di comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri

7. L'importo posto a base d'asta si intende al lordo dell'IVA e comprende l'importo per l'esecuzione delle lavorazioni e l'importo per l'esecuzione dei piani di sicurezza

9. Le somme a disposizione della stazione appaltante si intendono al lordo dell'IVA e comprendono gli importi riferiti alle seguenti voci:

- 1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;
- 2) rilievi, accertamenti e indagini;
- 3) imprevisti;
- 4) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;
- 5) eventuali spese per commissioni giudicatrici.

16. Da calcolarsi sull'importo a base d'asta

17. Da calcolarsi sull'importo finanziato

PAGINA BIANCA

**DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI RIPARTIZIONE DELLA QUOTA OTTO PER MILLE
DELL'IRPEF**

RELATIVI AGLI ANNI 2006-1998

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 Novembre 2006**Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2006**

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 gennaio 2007 n.19, S.O.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO l'articolo 47, secondo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, il quale dispone che, a decorrere dall'anno finanziario 1990, una quota pari all'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa Cattolica;

VISTO l'articolo 48 della predetta legge n. 222 del 1985, in base al quale le quote di cui al citato articolo 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione dei beni culturali;

VISTO l'articolo 3, comma 19, della legge 23 dicembre 1996, n. 664, secondo cui, ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono stabiliti con regolamento i criteri e le procedure per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, con il quale è stato emanato il regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 2002, n. 250, che reca modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2006, recante "Modificazioni ed integrazioni alle modalità di presentazione delle domande di contributo per l'otto per mille statale";

VISTO l'articolo 2, comma 69, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, il quale dispone che l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 47, comma 2, della legge 20 maggio 1985, n. 222, relativamente alla quota destinata allo Stato dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è ridotta di 80 milioni di euro annui a decorrere dal 2004;

VISTO l'articolo 1-quater, comma 4, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 3 dicembre 2004, n. 291, il quale dispone che l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 47, comma 2, della legge 20 maggio 1985, n. 222, relativamente alla quota destinata allo Stato dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è ridotta di 5 milioni di euro a decorrere dal 2006;

TENUTO CONTO che, per l'anno 2006, lo stanziamento del fondo della quota dell'otto per mille, iscritto sul capitolo 2780 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, è pari a euro 4.719.586,80;

RILEVATO che risultano pervenute n. 1.601 domande;

CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 5, comma 1, del regolamento citato, le domande devono pervenire entro il 15 marzo di ogni anno e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 1, che risultano pervenute oltre il termine del 15 marzo 2006;

TENUTO CONTO che possono accedere alla suddetta ripartizione i soggetti richiedenti, diversi dalle pubbliche amministrazioni, che abbiano i requisiti di cui all'articolo 3, comma 2, e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 2;

CONSIDERATO, inoltre, che non sono state ammesse all'ulteriore fase istruttoria le doman-

de che non presentano le condizioni necessarie ai fini di quanto previsto all'articolo 2, di cui all'allegato elenco n. 3;

CONSIDERATO, altresì che, a norma dell'articolo 3, comma 1, del regolamento citato, possono accedere alla ripartizione dello stanziamento le pubbliche amministrazioni nonché le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati, con esclusione del fine di lucro e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 4;

VISTE, infine, le valutazioni sfavorevoli espresse dalle amministrazioni competenti e dal Ministero dell'economia e delle finanze per quanto attiene la riconducibilità del progetto alle fattispecie di cui all'articolo 2 del regolamento citato, ovvero la relazione tecnica di cui all'articolo 6 dello stesso regolamento, per gli interventi di cui all'allegato elenco n. 5;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio, in data 20 luglio 2000, che detta criteri di esame e selezione delle istanze di contributo, anche al fine di tenere conto delle osservazioni formulate nei pareri espressi dalle competenti Commissioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati sugli schemi di decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione per gli anni 1998 e 1999, in quanto riconducibili alla normativa esistente e ai principi generali dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che, secondo l'articolo 2, comma 1, del regolamento citato, sono ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille gli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione di beni culturali;

RILEVATO che l'esiguità dei fondi stanziati per l'anno 2006, a fronte dei finanziamenti richiesti, impone un'attenta valutazione delle tipologie di intervento da ammettere ai benefici previsti dalla legge 20 maggio 1985, n. 222, in quanto non consente l'ammissione al contributo degli interventi, pur valutati altamente meritevoli, di tutte le tipologie previste dalla legge medesima;

TENUTO CONTO che l'aiuto ai Paesi in via di sviluppo è una priorità di politica estera dell'Italia, che ha anche sottoscritto al Consiglio europeo di Barcellona del marzo 2002 l'obiettivo di incrementare il volume di aiuto pubblico allo sviluppo;

RITENUTO, pertanto, in conformità a quanto premesso, di procedere all'individuazione di quei progetti che presentano una significativa valenza sociale, nell'ambito della tipologia di cui all'articolo 2, comma 2, del regolamento, riguardante la realizzazione di interventi che perseguono significativamente l'interesse dell'autosufficienza alimentare dei Paesi in via di sviluppo, nonché della qualificazione di personale endogeno da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi per fame nel mondo, le domande di seguito riportate riguardano la realizzazione di interventi che perseguono significativamente l'interesse dell'autosufficienza alimentare dei Paesi in via di sviluppo nonché della qualificazione di personale endogeno da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti, e che esulano, effettivamente, dall'attività di ordinaria e corrente cura degli interessi coinvolti e non sono, per tale ragione, compresi nella programmazione e nella relativa destinazione delle risorse finanziarie e che le stesse appaiono funzionali all'iniziativa;

RITENUTO, pertanto, in conformità a quanto premesso di procedere all'individuazione di quei progetti che presentano una considerevole valenza sociale, nell'ambito della tipologia di cui all'articolo 2, comma 2, del regolamento;

VISTO il parere espresso dalla competente commissione della Camera dei Deputati;

VISTO il parere espresso dalla competente commissione del Senato della Repubblica;

DECRETA:

art. 1

1. Per l'anno 2006, la quota di euro 4.719.586,80 dello stanziamento di cui all'articolo 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, è destinata a far fronte agli interventi relativi alla tipologia fame nel mondo, di seguito indicati:

ASIA ONLUS - ASSOCIAZIONE PER LA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE IN ASIA - ROMA	€ 336.890,00
Realizzazione di una iniziativa di emergenza per la lotta alla fame, il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e lo sviluppo della scolarizzazione primaria delle bambine e dei bambini della contea di Tsogchen, prefettura di Ngari, Regione Autonoma Tibetana (Cina)	
ASSOCIAZIONE CHIAMA L'AFRICA ONLUS -FANO (PESARO URBINO)	€ 105.482,00
Realizzazione del progetto "Rainbowproject -chiama l'Africa" per il sostentamento alimentare delle popolazioni locali nelle città di Ndola e Kitwe in Zambia	
ASSOCIAZIONE LUMBELUMBE - ONLUS - ROMA	€ 440.430,00
Realizzazione del progetto "La casa delle api" diretto al rafforzamento dell'autosufficienza alimentare nel villaggio di Cangumbe, provincia del Moxico - capitale Luena (Angola)	
ASSOCIAZIONE PERSONE COME NOI - ONLUS -CASTELLETTO BUSCA (CUNEO)	€ 261.722,00
Realizzazione di un programma di sostegno all'autosufficienza alimentare nel territorio n. 17 dello Stato di Bahia in Brasile	
ASSOCIAZIONE PERSONE COME NOI - ONLUS - CASTELLETTO BUSCA (CUNEO)	€ 173.250,00
Programma di sicurezza alimentare in Sri Lanka	
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DOKITA - ONG - ROMA	€ 195.400,00
Realizzazione di un progetto di recupero psico-fisico-sociale di bambini a rischio finalizzato alla lotta alla fame nei minori nella città di Yaoundé (Camerun)	
A.V.I. - ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO INSIEME - ONLUS - MONTEBELLUNA (TREVISO)	€ 119.475,00
Realizzazione del progetto "Emergenza fame in Tharaka" in Kenya	
AVSI - ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE - CESENA (FORLI' CESENA)	€ 390.570,00
Intervento a sostegno della sicurezza alimentare nelle province di Kayanza e Ngozi (Burundi)	
CARITAS DIOCESANA DI PRATO	€ 412.280,00
Realizzazione di una iniziativa finalizzata alla promozione della sicurezza alimentare nella regione di Gash - Barka in Eritrea	
CEFA ONLUS - COMITATO EUROPEO PER LA FORMAZIONE E L'AGRICOLTURA - BOLOGNA	€ 58.000,00
Realizzazione di un centro per l'infanzia e per la formazione professionale a Merka, nella regione del Basso Shabelle (Somalia)	

CESVI - COOPERAZIONE E SVILUPPO - ONLUS - ROMA	€ 119.400,00
Realizzazione dell'iniziativa di sviluppo comunitario per il miglioramento delle condizioni sanitarie e nutrizionali dei bambini delle aree rurali nella provincia di Kampong Chhnang in Cambogia	
CEVI - CENTRO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - UDINE	€ 22.560,00
Realizzazione del progetto denominato "Friuli-Jequitinhonha" finalizzato al miglioramento delle condizioni di vita dei piccoli produttori della regione dell'Alto Jequitinhonha, nello Stato del Minas Gerais (Brasile)	
CISP - COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI - ROMA	€ 183.200,00
Realizzazione di una iniziativa per la lotta alla fame e sicurezza alimentare nell'Etiopia orientale	
CISP - COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI - ROMA	€ 138.254,00
Realizzazione di una iniziativa volta all'incremento della produzione di cibo e miglioramento delle condizioni di vita della popolazione rurale in Sud Sudan	
CISV - COMUNITA' IMPEGNO SERVIZIO VOLONTARIATO -ONLUS - TORINO	€ 24.790,00
Realizzazione di una iniziativa finalizzata al sostegno ai produttori rurali e alla microfinanza nel comune di Kewa nella Repubblica del Mali	
COMUNITA' MONTANA ALTA VALMARECCHIA - ZONA "A" - NOVA FELTRIA (PESARO URBINO)	€ 83.300,00
Realizzazione del progetto "We for Mozambico" attraverso la costruzione di due pozzi per l'implementazione dell'autosufficienza alimentare nella zona di Mueria - distretto di Nacala, provincia di Nampula nel Mozambico del Nord.	
COMUNITA' MONTANA DEL MONTEFELTRO - CARPEGNA (PESARO URBINO)	€ 232.800,00
Realizzazione del progetto "Uganda in attesa della pace" finalizzato all'implementazione dell'autosufficienza alimentare a Lira, Kitgum, Kalongo e Patongo nell' Uganda del Nord	
COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - ROMA	€ 156.115,00
Realizzazione di un centro di formazione sulle Ande Boliviane Kami in Bolivia	
COSPE - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI - FIRENZE	€ 156.752,00
Realizzazione del progetto "Una battaglia contro la fame" nel dipartimento di Leon in Nicaragua	

COSPE - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI - FIRENZE Rafforzamento dell'autosufficienza alimentare nella comunità di Ngolowindo (Repubblica di Malawi)	€ 82.782,00
FOCSIV - VOLONTARI NEL MONDO - ROMA Realizzazione dell'iniziativa "Lisanga" sistema decentrato di valorizzazione solidale della filiera agroalimentare nel territorio urbano e peri-urbano sud di Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo)	€ 506.694,80
ICU - ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE UNIVERSITARIA - ONLUS - ROMA Realizzazione di un programma di nutrizione e salute a favore di famiglie in situazione di estrema povertà nel distretto di Pichanaki, Chanchamayo in Perù	€ 91.270,00
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO CASA DI MAMRE - PISTOIA Realizzazione della costruzione di due scuole nei quartieri di Nijru e Malisaba a Nairobi in Kenya	€ 85.112,00
R.T.M. - REGGIO TERZO MONDO - REGGIO EMILIA Realizzazione dell'iniziativa di sicurezza alimentare nella regione degli Antaimoro (Madagascar)	€ 67.558,00
V.I.D.E.S. - VOLONTARIATO INTERNAZIONALE DONNA EDUCAZIONE SVILUPPO - ROMA Realizzazione del progetto "Emergenza fame in sud Sudan"	€ 275.500,00
TOTALE	€ 4.719.586,80

Articolo 2

Alla spesa relativa agli interventi di cui all'articolo 1, si farà fronte con l'assegnazione di euro 4.719.586,80 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 2780 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2006.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, lì 10 Novembre 2006

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Prodi

Registrato alla Corte dei Conti il 12 dicembre 2006

Ministeri Istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 12, foglio n. 351

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2006

Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2005.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2006)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO l'art. 47, secondo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, il quale dispone che, a decorrere dall'anno finanziario 1990, una quota pari all'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa Cattolica;

VISTO l'art. 48 della predetta legge n. 222 del 1985, in base al quale le quote di cui al citato art. 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione dei beni culturali;

VISTO l'art. 3, comma 19, della legge 23 dicembre 1996, n. 664, secondo cui, ai fini dell'attuazione dell'art. 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono stabiliti con regolamento i criteri e le procedure per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo n. 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, con il quale è stato emanato il regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 2002, n. 250, che reca modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76;

VISTO l'art. 2, comma 69, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, il quale dispone che l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 47, comma 2, della legge 20 maggio 1985, n. 222, relativamente alla quota destinata allo Stato dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è ridotta di 80 milioni di euro annui a decorrere dal 2004;

TENUTO CONTO che, per l'anno 2005, lo stanziamento del fondo della quota dell'otto per mille, iscritto sul capitolo 2780 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, è pari a Euro 11.812.067,37;

CONSIDERATO che risultano pervenute n. 1.512 domande;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 5, comma 1, del regolamento citato, le domande devono pervenire entro il 15 marzo di ogni anno e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 1, che risultano pervenute oltre il termine del 15 marzo 2005;

CONSIDERATO che possono accedere alla suddetta ripartizione i soggetti richiedenti, diversi dalle pubbliche amministrazioni, che abbiano i requisiti di cui all'art. 3, comma 2, e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 2;

CONSIDERATO che non sono state ammesse all'ulteriore fase istruttoria le domande che non presentano le condizioni necessarie ai fini di quanto previsto all'art. 2, di cui all'allegato elenco n. 3;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 3, comma 1, del regolamento citato, possono accedere alla ripartizione dello stanziamento le pubbliche amministrazioni nonché le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati, con esclusione del fine di lucro e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 4;

VISTE le valutazioni sfavorevoli espresse dalle amministrazioni competenti e dal Ministero dell'economia e delle finanze per quanto attiene la riconducibilità del progetto alle fattispecie di cui all'art. 2 del regolamento citato, ovvero la relazione tecnica di cui all'art. 6 dello stesso regolamento, per gli interventi di cui all'allegato elenco n. 5;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio, in data 20 luglio 2000, che detta criteri di

esame e selezione delle istanze di contributo, anche al fine di tenere conto delle osservazioni formulate nei pareri espressi dalle competenti commissioni di Senato e Camera sugli schemi di decreti del Presidente Consiglio dei Ministri di ripartizione per gli anni 1998 e 1999, in quanto riconducibili alla normativa esistente e ai principi generali dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che, secondo l'art. 2, comma 1, del regolamento citato, sono ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille gli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione di beni culturali e che, pertanto, nella ripartizione della quota dell'otto per mille occorre tenere conto di tutte le anzidette finalità;

CONSIDERATO, a norma dell'art. 4, comma 2, del regolamento, che risultano particolarmente rilevanti gli interventi di seguito indicati in ragione, rispettivamente:

della bellezza e del pregio artistico delle strutture architettoniche interessate per gli interventi presentati dall'Associazione Italia Nostra per il restauro conservativo del complesso del Villino Astaldi in Roma; dall'Almo Collegio Caprinica in Roma per il risanamento delle terrazze di copertura del complesso edilizio; dalla Chiesa Cattedrale Maria SS. Assunta in Lecce per il consolidamento statico e restauro del campanile della cattedrale; dal comune di Ambivere (Bergamo) per la conservazione e restauro del Santuario della Madonna del Castello di Ambivere; dalla Parrocchia di Santa Lucia in Lanciano (Chieti) per il restauro, il recupero e la valorizzazione della Chiesa di Santa Lucia in Lanciano; dal Collegio Oblati Missionari di Rho (Milano) per il recupero e la valorizzazione del complesso ecclesiastico dei padri oblati di Rho; dalla Chiesa ex conventuale Sant'Agata La Vetere (Catania) per il restauro di bene mobile (tele) e lavori di scavo archeologico per la valorizzazione del tessuto urbano; dal comune di Bagni di Lucca (Lucca) per lavori di restauro e recupero del Circolo «Forestieri» in Bagni di Lucca; dal comune di Bardolino (Verona) per il restauro e il risanamento conservativo dell'immobile sede della canonica della parrocchia; dal comune di Fano (Pesaro Urbino) per il recupero della ex Chiesa di San Francesco in Fano; dal comune di Trieste per la ristrutturazione e il recupero architettonico della Biblioteca Civica e il civico Museo di Storia Naturale; dal comune di Borgo a Mozzano (Lucca) per il restauro conservativo di Palazzo Santini da adibirsi a biblioteca e centro culturale comunali; dal comune di Cupramontana (Ancona) per lavori di risanamento conservativo delle ex cantine del Monastero di San Lorenzo per un museo della città di Cupramontana; dalla Congrega del SS. Sacramento e Montepurgatorio di Martina Franca (Taranto) per lavori di consolidamento, ristrutturazione e restauro del convento di S. Maria della Purità di Martina Franca; dalla Fondazione Napoli Novantanove per lavori di restauro e musealizzazione del Castello «Il Matinale» sito in San Felice a Cancelli (Napoli); dal Monastero Benedettino di San Giovanni Evangelista in Parma per il restauro delle superfici parietali delle volte interne ed intradossali dei due chiostri e restauro della facciata principale del Monastero; dalla Parrocchia di S. Donato Vescovo e Martire in Civita di Bagnoregio (Viterbo) per il restauro della Chiesa di S. Donato Vescovo e Martire; dal comune di Fanano (Modena) per il restauro della Chiesa di San Giuseppe e delle antiche cantine all'interno dell'ex complesso conventuale degli Scolopi; dalla Parrocchia dei SS. Nazario e Celso in Vignola (Modena) per la conservazione e il restauro dell'antico edificio monumentale «Palazzo Contrari-Boncompagni»; dalla Parrocchia di San Giuseppe di Castelferrato in Torrevicchia Teatina (Chieti) per il recupero, il restauro e la valorizzazione della Chiesa di San Giuseppe di Castelferrato; dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta in Magliano Nuovo (Salerno); per il restauro conservativo e il consolidamento della Chiesa Santa Maria Assunta in Magliano Nuovo; dalla Parrocchia di San Martino Vescovo in Cerreto Sannita (Benevento) per il restauro della Chiesa Santa Maria Monte dé Morti; dalla Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Mason Vicentino (Vicenza) per il restauro conservativo della chiesa parrocchiale; dal Monastero delle Monache Cistercensi di Santa Susanna in Roma per le opere di restauro, consolidamento e conservazione del Monastero stesso; dalla Parrocchia di Santa Maria in Castelnovo del Garda (Verona) per il restauro e il risanamento conservativo della copertura della vecchia chiesetta romanica adibita ad oratorio; dalla parrocchia di San Lorenzo in Lucina

in Roma per il restauro delle coperture della Chiesa di San Lorenzo in Lucina e di due cappelle interne ad essa; dalla provincia dei Frati Predicatori Domenicani di Piemonte e Liguria Torino - per il restauro delle coperture e dei paramenti murari esterni della Chiesa e del Convento di Santa Maria delle Misericordie in Taggia (Imperia); dal Seminario Vescovile di Terni per il restauro e il risanamento conservativo dell'ex seminario di Terni da destinare a museo diocesano; della rappresentatività storica dell'intervento di conservazione, restauro e valorizzazione dei ponti romani in Ascoli Piceno; della singolare spettacolarità dell'intervento di recupero e valorizzazione del sito archeologico del pianoro di San Fantino in loc. Taureana di Palmi, presentato dal comune di Palmi (Reggio Calabria); del valore dell'intervento di recupero del Cimitero monumentale della Misericordia, presentato dalla Venerabile Arciconfraternita di Misericordia in Portoferraio (Livorno); dell'interesse culturale degli interventi relativi rispettivamente alla conservazione, riproduzione digitale e fruizione del carteggio di San Carlo Borromeo presentati dalla Biblioteca Ambrosiana di Milano e della raccolta delle memorie Ubaldiane per la creazione di un polo culturale nella Basilica di Sant'Ubaldo, presentato dal comune di Gubbio (Perugia); del rilievo storico culturale dell'intervento relativo all'archivio storico, fotografico e di disegni, fondo di manoscritti arabi, raccolte del museo africano e archivio fotografico storico relativo alle colonie, presentato dall'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente di Roma; del peso artistico culturale dell'intervento di ricatalogazione del patrimonio librario della biblioteca diocesana del capitolo del Duomo di Foligno, presentato dalla Diocesi di Foligno (Perugia); della particolare importanza storica, culturale ed artistica dell'intervento presentato dal Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza beni architettonici e paesaggio, per il patrimonio storico, artistico e demotnoantropologico di Salerno e Avellino per l'intervento di restauro, valorizzazione e musealizzazione dell'Abbazia della SS. Trinità di Cava dé Tirreni (Salerno); della raffinata struttura architettonica inserita nella singolarità del parco circostante la Villa Farnesina in Roma, intervento presentato dall'Accademia nazionale dei lincei in Roma; della straordinaria importanza artistica dell'intervento presentato dalla Diocesi di Parma per lavori di restauro e consolidamento della Cappella della Madonna degli Angeli della Basilica Cattedrale di Parma; della necessità del restauro della parrocchia di Sant'Agostino in Rieti, intervento presentato dalla parrocchia medesima; della singolarità delle volte dell'apparato decorativo dell'Arcidiocesi di L'Aquila; dell'opportunità di procedere al completamento di alcune iniziative già finanziate per i progetti presentati: dal comune di Aymavilles (Aosta) per l'intervento di riqualificazione del villaggio Pont d'Ael consistente nel restauro del ponte acquedotto romano; dall'Arcidiocesi di Siracusa per l'intervento di restauro conservativo dell'ex Seminario Minore Arcivescovile; dal comune di Rio Marina (Livorno) per l'intervento di restauro della torre medievale «Appiani» in Rio Marina (Livorno); dall'Istituto Figlie di San Giuseppe in Genova per le opere di restauro conservativo della facciata e della Chiesa dell'Istituto medesimo; dal Monastero delle Monache Cistercensi di Santa Susanna in Roma per le opere di restauro, consolidamento e conservazione del Monastero stesso; dall'Opera Preservazione della Fede in Ventimiglia (Imperia) per le opere di restauro conservativo di «Villa Rothemburg» in Ventimiglia; dalla parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Alfero Riofreddo in Verghereto (Forlì-Cesena) per il restauro della Chiesa di San Michele Arcangelo in Verghereto; dalla parrocchia di Santa Maria Assunta in Montefalcione (Avellino) per le opere di restauro della Chiesa Sacro Cuore di Maria in Montefalcione; dal comune di Cisterna d'Asti (Asti) per le opere di restauro delle coperture e delle facciate del castello monumentale di Cisterna d'Asti; dal Centro per la promozione del libro in Roma per l'intervento di catalogazione e valorizzazione dell'emeroteca e della raccolta archivistico-bibliografica del Centro; della necessità di garantire la pubblica incolumità per gli interventi presentati dal comune di Cerreto (Cosenza), dal comune di Pontida (Bergamo) e dal comune di Tolentino (Macerata) che per tale ragione sono stati segnalati quali priorità da parte del Dipartimento per la protezione civile; della necessità di consentire l'attuazione di progetti

di particolare rilevanza sociale presentati dall'Associazione volontariato «San Rocco» in Ravenna, dal comune di Grottammare (Ascoli Piceno) e dal Ministero dell'interno - Direzione generale dei servizi civili;

dell'importanza del sostegno umanitario per i progetti presentati dal Centro orientamento educativo (C.O.E.) in Barzio (Lecco), dalla Fondazione S. Egidio per la pace in Roma e dall'Organismo Sardo di Volontariato Internazionale (O.S.V.I.C) in Oristano;

RITENUTO che le domande di seguito riportate riguardano interventi che, in modo particolarmente rilevante, esulano effettivamente dall'attività di ordinaria e corrente cura degli interessi coinvolti e non sono, per tale ragione, compresi nella programmazione e nella relativa destinazione delle risorse finanziarie e che le relative risorse appaiono funzionali all'iniziativa poiché ne consentono il completamento o la realizzazione di una sua parte dotata di completa autonomia;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi per calamità naturali, le domande di seguito riportate riguardano la realizzazione di interventi che, in modo particolarmente rilevante - in quanto ricadenti in aree denominate «a rischio molto elevato» ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 267, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, o in quanto determinanti ai fini della riduzione del rischio idrogeologico incombente sui centri abitati - perseguono l'interesse concernente la pubblica incolumità ovvero il ripristino di beni danneggiati o distrutti a seguito di avversità della natura, di incendi o di movimenti del suolo;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi di assistenza ai rifugiati, la domanda di seguito riportata riguarda interventi che, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse di assicurare ai rifugiati medesimi nonché agli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento, l'accoglienza, la sistemazione, l'assistenza sanitaria ed i sussidi previsti dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi relativi alla conservazione dei beni culturali, anche con riguardo alla distribuzione territoriale, le domande di seguito riportate riguardano interventi che, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse al restauro, valorizzazione e fruibilità di beni che presentano un particolare valore architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico ed archivistico;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi per fame nel mondo, le domande di seguito riportate riguardano la realizzazione di interventi che, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse dell'autosufficienza alimentare dei Paesi in via di sviluppo nonché della qualificazione di personale endogeno da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti;

VISTO il parere espresso dalla competente commissione della Camera dei deputati;

VISTO il parere espresso dalla competente commissione del Senato della Repubblica;

PRESO atto delle osservazioni formulate dalle suddette competenti commissioni parlamentari, in ordine all'inserimento nella presente ripartizione, per l'anno 2005, di ulteriori progetti;

CONSIDERATA l'impossibilità di accogliere tutte le indicazioni, sebbene in parte meritevoli di interesse, in quanto la drastica riduzione delle risorse destinate all'anno di riferimento comporterebbe una eccessiva frammentazione delle quote di finanziamento, mentre, in un quadro di più ampia disponibilità, potranno essere prese in migliore considerazione;

RITENUTO di poter riconsiderare tali eventuali istanze nella ripartizione della quota per l'anno prossimo, ove le stesse siano riprodotte con i medesimi requisiti di necessità e straordinarietà, e fatta sempre salva la valutazione comparativa con gli altri progetti, così come previsto dal regolamento;

RITENUTO, pertanto, di non poter accogliere le indicazioni contenute nei suddetti pareri, relativamente all'inserimento di ulteriori interventi da ammettere alla ripartizione;

DECRETA:

art. 1

1. Per l'anno 2005, la quota di Euro 11.812.067,37 dello stanziamento di cui all'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, è destinata a far fronte agli interventi di seguito indicati:

Accademia nazionale dei lincei - Roma - Villa Farnesina: restauro del comprensorio monumentale comprendente la ristrutturazione del parco	€ 330.000,00
Almo collegio Capranica - Roma - Risanamento delle terrazze di copertura del complesso edilizio	€ 100.000,00
Arcidiocesi di L'Aquila - Interventi di restauro e consolidamento delle volte e dell'apparato decorativo nonché della Chiesa Cattedrale di S. Massimo in L'Aquila	€ 180.000,00
Arcidiocesi di Siracusa - Completamento del restauro conservativo dell'ex Seminario Minore Arcivescovile	€ 130.000,00
Associazione volontariato San Rocco - ONLUS - Ravenna - Programma di sostegno a persone indigenti	€ 50.000,00
Biblioteca Ambrosiana - Milano - Interventi di conservazione, riproduzione digitale e fruizione del carteggio di San Carlo Borromeo	€ 90.000,00
Centro per la promozione del libro - Roma - Completamento dell'intervento di catalogazione e valorizzazione dell'emeroteca e della raccolta archivistico-bibliografica del Centro per la promozione del libro	€ 49.100,00
Chiesa Cattedrale Maria SS. Assunta - Lecce - Consolidamento statico e restauro del campanile della cattedrale	€ 219.000,00
Chiesa ex conventuale Sant'Agata La Vetere (Catania) - Restauro di bene mobile (tele) e lavori di scavo archeologico per la valorizzazione del tessuto urbano	€ 90.000,00
C.O.E. - Centro orientamento educativo - Barzio (Lecco) - Creazione di un centro nutrizionale e valorizzazione delle risorse locali per la lotta alla malnutrizione infantile nell'area di Rungu (Repubblica Democratica del Congo)	€ 150.000,00
Collegio Oblati Missionari di Rho (Milano) - Recupero e valorizzazione complesso ecclesiastico dei padri oblati di Rho	€ 180.000,00
Comune di Ascoli Piceno Intervento di conservazione, restauro e valorizzazione dei ponti romani	€ 190.000,00
Comune di Ambivere (Bergamo) - Interventi di conservazione e restauro del Santuario della Madonna del castello di Ambivere	€ 45.000,00
Comune di Aymavilles (Aosta) - Completamento dell'intervento di riqualificazione del villaggio Pont d'Ael consistente nel restauro del ponte acquedotto romano	€ 15.000,00
Comune di Bagni di Lucca (Lucca) - Interventi di restauro e recupero del Circolo «Forestieri» in Bagni di Lucca	€ 130.000,00
Comune di Bardolino (Verona) - Interventi di restauro e risanamento conservativo dell'immobile sede della canonica e della parrocchia	€ 40.000,00
Comune di Borgo a Mozzano (Lucca) - Restauro conservativo di Palazzo Santini da adibirsi a biblioteca e centro culturale comunali	€ 30.000,00

Comune di Cerzeto (Cosenza) - Programma di messa in sicurezza della popolazione di Cerzeto	€ 2.500.000,00
Comune di Cisterna D'Asti (Asti) - Completamento del restauro delle coperture e delle facciate del Castello monumentale di Cisterna d'Asti	€ 140.000,00
Comune di Cupramontana (Ancona) - Risanamento conservativo delle ex cantine del Monastero di San Lorenzo per un museo della città di Cupramontana	€ 150.000,00
Comune di Fanano (Modena) - Interventi di restauro della Chiesa di San Giuseppe e delle antiche cantine all'interno dell'ex complesso conventuale degli Scolopi	€ 170.000,00
Comune di Fano (Pesaro-Urbino) - Recupero ex Chiesa di San Francesco in Fano	€ 370.000,00
Comune di Grottammare (Ascoli Piceno) - Interventi per accoglienza e integrazione ai rifugiati e a quanti siano in possesso di permessi di soggiorno per motivi umanitari	€ 80.000,00
Comune di Gubbio (Perugia) - Raccolta delle memorie Ubaldiane - creazione di un polo culturale nella Basilica di S. Ubaldo	€ 85.000,00
Comune di Palmi (Reggio Calabria) - Interventi di recupero e valorizzazione del sito archeologico del pianoro di San Fantino in loc. Taureana di Palmi	€ 210.000,00
Comune di Pontida (Bergamo) - Messa in sicurezza del movimento franoso in località Cà Barile	€ 136.000,00
Comune di Rio Marina (Livorno) - Completamento del restauro della torre medievale Appiani - Rio Marina (Livorno)	€ 70.000,00
Comune di Tolentino (Macerata) - Completamento degli interventi di consolidamento di un'area in frana in località Vaglie III stralcio	€ 190.000,00
Comune di Trieste - Interventi di ristrutturazione e recupero architettonico della Biblioteca Civica e del Civico Museo di Storia Naturale	€ 450.000,00
Congrega del SS. Sacramento e Montepurgatorio - Martina Franca (Taranto) - Interventi di consolidamento, ristrutturazione e restauro del Convento di S. Maria della Purità di Martina Franca	€ 23.000,00
Diocesi di Foligno (Perugia) - Interventi di ricatalogazione del patrimonio librario della Biblioteca diocesana, del capitolo del Duomo di Foligno - Il lotto	€ 100.000,00
Diocesi di Parma - Interventi di restauro e consolidamento della cappella della Madonna degli Angeli nella Basilica Cattedrale di Parma	€ 20.000,00
Fondazione Napoli Novantanove - Napoli - Interventi di restauro e musealizzazione del Castello «Il Matinale» sito in San Felice a Cancelli (Napoli)	€ 150.000,00
Fondazione Sant'Egidio per la pace - Roma - Lotta alla malnutrizione infantile e agli stati carenziali in persone con AIDS in Mozambico	€ 230.000,00